

Hyla intermedia (Boulenger, 1882) – Raganella italiana

Distribuzione in Lombardia: è diffusa in pianura e negli ambienti collinari prealpini, con maggiore discontinuità intorno ai grandi centri urbani, nella fascia della bassa bresciana e nel settore più settentrionale della regione, risultando pressoché assente sulla catena alpina. In provincia di Sondrio la sua presenza è limitata solamente ad alcune aree del fondovalle. Il limite altitudinale regionale è 1560 m s.l.m. (Val Nossana, BG), ma già a partire dai 500 m s.l.m. la specie tende a diventare progressivamente più rara.

Identificazione: anuro snello con zampe sottili, lungo circa 3-4,5 cm e quasi sempre di colore verde brillante sul dorso, raramente può anche assumere una tonalità blu. Presenta una linea laterale scura che percorre il corpo partendo dai timpani verso la regione inguinale. I maschi hanno un grande sacco vocale estroflettibile sulla gola: il verso, emesso in contemporanea da molti individui, è un potente e monotono “cra cra cra” che in primavera si può udire fino a tarda notte.

Specie simili: se osservata con attenzione non confondibile con altre specie.

Biologia ed ecologia: la specie frequenta ambienti di acqua dolce o debolmente salmastra di varie dimensioni e tipologie con presenza di vegetazione riparia (p.e. canneti) e aree alberate. In Lombardia la si rinviene in ambienti più o meno naturali (paludi, fiumi, laghi), ma anche in aree urbane (parchi) e agricole (risaie, canali). Abile arrampicatrice, d'estate abita alberi e cespugli, mentre d'inverno si rintana sotto mucchi di foglie.

Stato di conservazione: è inserita in Allegato IV della “Direttiva Habitat”, in appendice III della Convenzione di Berna ed è protetta dalla legge italiana. Valutata come specie “Least Concern” (LC - minor preoccupazione) nella “Lista Rossa IUCN dei Vertebrati Italiani”.

Classe: Amphibia

Ordine: Anura

Famiglia: Hylidae



Maschio con sacco vocale estroflesso (Foto di Benny Trapp)



(Foto di Matteo De Maria)